



L'anno duemiladodici, addì **25 settembre** alle ore 15.30, a seguito di regolare convocazione trasmessa con nota prot. n. 55624 del 20 settembre 2012, nell'Aula Organi Collegiali, si é riunito il Senato Accademico per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

.....o m i s s i s

Sono presenti: il Rettore, prof. Luigi Frati, Presidente, ed i componenti del Senato Accademico: prof. Francesco Avallone, prof. Giorgio Spangher, prof. Giuseppe Ciccarone, prof. Fabrizio Vestroni, prof. Renato Masiani (entra alle ore 16.32), prof. Giuseppe Venanzoni, prof.ssa Luigia Carlucci Aiello, prof. Piero Negrini, prof.ssa Marta Fattori, prof. Vincenzo Ziparo, Eugenio Gaudio, prof. Adriano Redler (entra alle ore 16.40), prof. Vincenzo Nesi, prof.ssa Marina Righetti, prof. Giuseppe Santoro Passarelli (entra alle ore 16.10), prof.ssa Emma Baumgartner, prof. Marcello Scalzo, prof. Francesco Quaglia, prof. Andrea Magri, prof. Davide Antonio Ragozzino, prof. Alfredo Antonaci (entra ore 19.15), prof. Felice Cerreto, prof.ssa Adelina Maria Teresa Borruto, prof. Giorgio Piras, prof. Fabio Giglioni, prof. Enrico Fiori, sig. Beniamino Altezza, sig. Livio Orsini, sig. Pasquale De Lorenzo, sig. Alessandro Delli Poggi, sig. Fabrizio Fioravanti, dott. Giuseppe Rodà, arch. Giovambattista Barberio, dott. Francesco Mellace, dott. Giuseppe Alessio Messano e il Direttore Generale Carlo Musto D'Amore che assume le funzioni di Segretario.

Assistono: prof. Antonello Biagini, prof.ssa Tiziana Catarci, prof. Federico Masini, prof. Giancarlo Ruocco, prof. Bartolomeo Azzaro e prof. Renato Foschi.

Assenti giustificati: prof. Stefano Biagioni, prof. Fabrizio Orlandi e prof. Pierluigi Valenza.

Assenti: prof. Guido Valesini, sig. Vito Trinchieri e dott. Paolo Piccini.

Il Rettore, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita ed apre la seduta.

.....o m i s s i s



Senato
Accademico

Seduta del

25 SET. 2012

UFFICIO VAL. R.S. e INNOVAZIONE

Settore Convenzioni

Il Responsabile

Dott. Massimo Baroletti

uw

R

11-3

CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO NAZIONALE PER ENERGIA E SISTEMI ELETTRICI (EnSiEL) – MODIFICA STATUTO.

Il Presidente sottopone all'attenzione del Senato Accademico la seguente relazione predisposta dal Settore Convenzioni dell'Ufficio per la Valorizzazione della Ricerca Scientifica e Innovazione.

Il Presidente rammenta che, con delibere rispettivamente, del Senato Accademico del 18/10/2011 e del Consiglio di Amministrazione del 22/11/2011 n.231/11, è stata autorizzata la partecipazione al Consorzio Interuniversitario Nazionale per Energia e Sistemi Elettrici (EnSiEL).

Il Consorzio che è stato costituito il 15/01/2007 ha sede legale presso l'Università di Cassino e attualmente è partecipato dalle seguenti Università:

L'Aquila, Bologna, Cagliari, della Calabria, Cassino, Catania, Genova, Napoli "Federico II", Napoli Seconda Università, Padova, Palermo, Pavia, Pisa, Salerno, Sannio, Sapienza, Torino e Politecnico di Milano.

La finalità del Consorzio è quella di promuovere, coordinare e svolgere attività di ricerca nel campo dell'Energia, dei Sistemi e degli Impianti Elettrici sulle seguenti tematiche:

- produzione dell'energia elettrica;
- sistemi ed impianti elettrici;
- trasmissione e distribuzione dell'energia elettrica;
- utilizzazione ed uso razionale dell'energia elettrica;
- sistemi elettrici sui trasporti ed ogni altra tematica di sistema (pianificazione, gestione, qualità), propria dei sistemi elettrici per l'energia.

Con Decreto Ministeriale del 15/04/2009 il Consorzio EnSiEL ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica, pubblicato sulla G.U. n.105 dell'8/05/2009, nonché l'approvazione dello Statuto.

Con nota dell'11/07/2012 il Presidente dell'EnSiEL ha trasmesso il verbale del Consiglio Direttivo del 9/07/2012 con il quale è stato deliberato l'adeguamento dello Statuto del Consorzio alle Leggi 196/2009 e 122/2010.

Si rammenta che le norme sopra citate contengono indicazioni sulla riduzione dei componenti degli organi direttivi e sul numero dei membri del Collegio sindacale dei Consorzi ed Enti partecipati dalle pubbliche amministrazioni.

Si rende noto che le modifiche statutarie sono state sottoposte all'esame della Commissione mista Centri e Consorzi che, nella seduta del 24/7/2012, si è espressa favorevolmente.

Allegati parte integrante: statuto del Consorzio EnSiEL modificato;
verboale n. 02/2012 del 9/7/2012 del CD EnSiEL.

Allegati in visione: estratto della Commissione mista Centri e Consorzi del
24/7/2012.



Senato
Accademico

Settimanale

25 SET. 2012

DELIBERAZIONE N. 370/12

Il Presidente pone in votazione la proposta di delibera.

IL SENATO ACCADEMICO

- LETTA** la relazione istruttoria predisposta dal Settore Convenzioni dell'U.V.R.S.I.;
- ESAMINATE** le modifiche statutarie approvate dal Consiglio Direttivo del Consorzio "EnSiEL";
- CONSIDERATO** l'adeguamento dello Statuto alle normative in materia di Consorzi ed Enti partecipati in particolare riferimento alla Leggi 196/2009 e 122/2010;
- PRESO ATTO** del parere favorevole espresso dalla Commissione Mista Centri e Consorzi nella seduta del 24/7/2012

con voto unanime

DELIBERA

di approvare le modifiche allo Statuto del Consorzio "EnSiEL".

Letto e approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO
Carlo Musto D'Amore

IL PRESIDENTE
Luigi Frati

16-3

Consorzio Interuniversitario Nazionale per Energia e Sistemi Elettrici “EnSiEL”

Relazione sulle motivazioni della modifica di Statuto - Giugno 2012

(Consiglio Direttivo del _____)

Nel 2007 (GU n. 176 del 31.07.2007), l’Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) ha incluso i Consorzi interuniversitari di ricerca nell’elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell’articolo 1, comma 5, della Legge 311/2004 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale - legge finanziaria 2005). Inserimento poi confermato nel 2010 (GU n. 171 del 24.04.2010) ai sensi della Legge 196/2009 (art. 1, comma 3).

La legislazione in materia di stabilizzazione finanziaria, competitività economica, pubbliche amministrazioni e monitoraggio della spesa pubblica (Legge 196/2009 e Legge 122/2010) impone modifiche statutarie al Consorzio EnSiEL, in quanto pubblica amministrazione inserita nel citato elenco ISTAT.

Le modifiche di Statuto che qui si presentano intendono adeguarlo all’art. 16 della Legge 196/2009 (art. 16: “*Potenziamento del monitoraggio attraverso attività di revisori e sindaci*”) e all’art. 6, comma 5 della Legge 122/2010 (art. 6: “*Riduzione dei costi degli apparati amministrativi*”). Tali modifiche intervengono sullo Statuto ad oggi vigente, approvato dal MIUR con DM del 15.04.2009 (GU n. 105 del 08.05.2009).

In particolare, per ottemperare a quanto disposto dalla Legge 122/2010, vengono modificate (art. 11) le competenze della Giunta Amministrativa (la cui numerosità era già coerente con la Legge stessa), che assume ora piena valenza di organo amministrativo. Di conseguenza, vengono modificate le attribuzioni del Consiglio Direttivo (art. 8) e del Direttore (art. 10). Per ottemperare poi alla Legge 196/2009, viene modificata la composizione del Collegio dei Revisori dei Conti (art. 12).

Si coglie l’occasione delle modifiche obbligatorie per apportare due modifiche opportune, oltre ad altre minori. Vengono modificate le competenze richieste ai membri del Consiglio Scientifico (art. 9), ampliandole al più vasto campo dell’energia elettrica, e per essi non è più vincolante essere di nazionalità italiana. Inoltre, si porta la durata del Consorzio al 2025 (art. 15), con possibilità di successivo rinnovo di quinquennio in quinquennio.

<p>1. Fanno parte del Consorzio:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) le Università che lo hanno promosso; b) ogni altra Università, italiana o straniera, che ne faccia domanda, previa deliberazione del Consiglio Direttivo, che nel decidere terrà conto delle attività già esistenti e di quelle previste. <p>2. Le Università sono consorziate pariteticamente ed ognuna ha diritto ad un proprio rappresentante nel Consiglio Direttivo.</p> <p>3. Le Università Consorziate sono tenute al pagamento della quota di partecipazione del capitale sociale. Tutte le Università Consorziate sono tenute all'osservanza dello Statuto, dei regolamenti di esecuzione e delle deliberazioni legalmente adottate dagli organi del Consorzio.</p> <p>4. Le Università Consorziate non potranno essere gravate da responsabilità patrimoniali per le obbligazioni assunte dal Consorzio, per perdite di gestione o derivanti da patti che richiedono versamenti di contributi in danaro o di qualsiasi natura.</p> <p>5. Le Università Consorziate, in caso di perdite di gestione, anche nell'ipotesi di scioglimento del Consorzio, rispondono esclusivamente nei limiti del capitale versato.</p>	<p>1. Fanno parte del Consorzio:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) le Università che lo hanno promosso; b) ogni altra Università, italiana o straniera, che ne faccia domanda, previa deliberazione del Consiglio Direttivo, che nel decidere terrà conto delle attività già esistenti e di quelle previste. <p>2. Le Università sono consorziate pariteticamente e ognuna ha diritto a un proprio rappresentante nel Consiglio Direttivo.</p> <p>3. Le Università Consorziate sono tenute al pagamento della quota di partecipazione del capitale sociale. Tutte le Università Consorziate <u>consorziate</u> sono tenute all'osservanza dello Statuto, dei regolamenti di esecuzione e delle deliberazioni legalmente adottate dagli organi del Consorzio.</p> <p>4. Le Università Consorziate <u>consorziate</u> non potranno essere gravate da responsabilità patrimoniali per le obbligazioni assunte dal Consorzio, per perdite di gestione o derivanti da patti che richiedono versamenti di contributi in danaro o di qualsiasi natura.</p> <p>5. Le Università Consorziate <u>consorziate</u>, in caso di perdite di gestione, anche nell'ipotesi di scioglimento del Consorzio, rispondono esclusivamente nei limiti del capitale versato.</p>	<p>modifica</p> <p>modifica</p> <p>modifica</p>
<p style="text-align: center;">Art. 3 – Finalità del Consorzio</p> <p>1. Il Consorzio ha le seguenti finalità generali, che dovranno comunque risultare compatibili con i compiti istituzionali (didattica e ricerca) delle Università:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) promuovere e coordinare studi e ricerche nel campo dell'Energia, dei Sistemi e degli Impianti Elettrici secondo quanto previsto dall'art. 4 del presente statuto ed in accordo con i programmi di ricerca nazionali ed internazionali; b) concorrere, anche mediante la concessione di borse di studio e di ricerca, alla preparazione di esperti ricercatori nel settore 	<p style="text-align: center;">Art. 3 – Finalità del Consorzio</p> <p>1. Il Consorzio ha le seguenti finalità generali, che dovranno comunque risultare compatibili con i compiti istituzionali (didattica e ricerca) delle Università:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) promuovere e coordinare studi e ricerche nel campo dell'Energia, dei Sistemi e degli Impianti Elettrici secondo quanto previsto dall'art. 4 del presente statuto ed in accordo con i programmi di ricerca nazionali ed internazionali; b) concorrere, anche mediante la concessione di borse di studio e di ricerca, alla preparazione di esperti ricercatori nel settore 	

<p>dell'Energia, dei Sistemi e degli Impianti Elettrici;</p> <p>c) favorire la collaborazione tra le Università consorziate e tra queste ed Enti di Ricerca ed Industrie sia nazionali sia internazionali;</p> <p>d) svolgere un'azione concertata per fornire supporto multidisciplinare a coloro che lavorano nell'ambito della progettazione, realizzazione, utilizzazione e gestione di sistemi, impianti ed apparati elettrici per l'energia, con possibilità di estendere l'iniziativa in ambito internazionale;</p> <p>e) promuovere e favorire iniziative finalizzate alla didattica ed alla formazione nei settori dell'Energia, dei Sistemi e degli Impianti Elettrici, inclusi i master;</p> <p>f) proporsi come interlocutore scientifico nei confronti dei vari Organi di Governo Nazionali, delle Regioni, dell'Autorità per l'Energia Elettrica e per il Gas, degli Enti di normazione nonché di tutte le Istituzioni Pubbliche e Private operanti nel campo dell'Energia, dei Sistemi e degli Impianti Elettrici.</p> <p>2. Il Consorzio non ha fini di lucro e pertanto non può distribuire utili sotto qualsiasi forma ai consorziati.</p> <p style="text-align: center;">Art. 4 - Attività del Consorzio</p> <p>1. Il Consorzio promuove, coordina e svolge attività di ricerca scientifica nel campo dell'Energia, dei Sistemi e degli Impianti Elettrici, avvalendosi in priorità di personale, laboratori ed attrezzature presenti nelle Università consorziate, sulle seguenti tematiche generali:</p> <p>a) Produzione dell'energia elettrica</p> <p>b) Sistemi ed impianti elettrici</p> <p>c) Trasmissione e distribuzione dell'energia elettrica</p> <p>d) Utilizzazione ed uso razionale dell'energia elettrica</p>	<p>dell'Energia, dei Sistemi e degli Impianti Elettrici;</p> <p>c) favorire la collaborazione tra le Università consorziate e tra queste ed Enti di Ricerca ed Industrie sia nazionali sia internazionali;</p> <p>d) svolgere un'azione concertata per fornire supporto multidisciplinare a coloro che lavorano nell'ambito della progettazione, realizzazione, utilizzazione e gestione di sistemi, impianti ed apparati elettrici per l'energia, con possibilità di estendere l'iniziativa in ambito internazionale;</p> <p>e) promuovere e favorire iniziative finalizzate alla didattica ed alla formazione nei settori dell'Energia, dei Sistemi e degli Impianti Elettrici, inclusi i master;</p> <p>f) proporsi come interlocutore scientifico nei confronti dei vari Organi di Governo Nazionali, delle Regioni, dell'Autorità per l'Energia Elettrica e per il Gas, degli Enti di normazione nonché di tutte le Istituzioni Pubbliche e Private <u>pubbliche e private</u> operanti nel campo dell'Energia, dei Sistemi e degli Impianti Elettrici.</p> <p>2. Il Consorzio non ha fini di lucro e pertanto non può distribuire utili sotto qualsiasi forma ai consorziati.</p> <p style="text-align: center;">Art. 4 - Attività del Consorzio</p> <p>1. Il Consorzio promuove, coordina e svolge attività di ricerca scientifica nel campo dell'Energia, dei Sistemi e degli Impianti Elettrici, avvalendosi in priorità di personale, laboratori ed attrezzature presenti nelle Università consorziate, sulle seguenti tematiche generali:</p> <p>a) Produzione dell'energia elettrica</p> <p>b) Sistemi ed impianti elettrici</p> <p>c) Trasmissione e distribuzione dell'energia elettrica</p> <p>d) Utilizzazione ed uso razionale dell'energia elettrica</p>	<p>modifica</p>
--	---	-----------------

<p>e) Sistemi elettrici per i trasporti e su ogni altra tematica di sistema (pianificazione, gestione, qualità, ecc.) propria dei sistemi elettrici per l'energia.</p> <p>2. Per il conseguimento dei propri fini statutari, il Consorzio predisporrà opportuni strumenti esecutivi, intesi in particolare a:</p> <ul style="list-style-type: none">a) sviluppare collaborazioni scientifiche tra le Università consorziate ed Enti pubblici e privati di ricerca, nazionali ed internazionali, che operino in campi strettamente connessi con le tematiche di ricerca di cui al comma 1) del presente articolo;b) formare, anche attraverso la concessione di borse di studio, esperti nel settore dell'Energia, dei Sistemi e degli Impianti Elettrici;c) eseguire studi e ricerche su incarico di Amministrazioni Pubbliche ed Enti pubblici e privati, mettendo a disposizione degli stessi mezzi e competenze nel settore dell'Energia e Sistemi Elettrici. <p>3. Per il conseguimento dei propri fini, il Consorzio può procedere alla costituzione ed alla gestione in proprio di Sezioni e di Laboratori di ricerca presso le Università consorziate.</p> <p>4. Il Consorzio, nell'espletamento delle sue attività, potrà avvalersi delle risorse strumentali del personale delle Università Consorziate nelle forme previste dalla legge e nel rispetto dell'ordinamento di ciascuna Università Consorziate, attraverso le convenzioni di cui al successivo comma 5.</p> <p>5. Per lo svolgimento delle attività istituzionali, il Consorzio stipula apposite convenzioni con Università e/o con organizzazioni ed enti pubblici e privati, che ne determinano gli aspetti operativo ed economico, ed in generale tutti quelli derivanti dal rapporto posto in essere.</p>	<p>e) Sistemi elettrici per i trasporti e su ogni altra tematica di sistema (pianificazione, gestione, qualità, ecc.) propria dei sistemi elettrici per l'energia.</p> <p>2. Per il conseguimento dei propri fini statutari, il Consorzio predisporrà opportuni strumenti esecutivi, intesi in particolare a:</p> <ul style="list-style-type: none">a) sviluppare collaborazioni scientifiche tra le Università consorziate ed Enti pubblici e privati di ricerca, nazionali ed internazionali, che operino in campi strettamente connessi con le tematiche di ricerca di cui al comma 1) del presente articolo;b) formare, anche attraverso la concessione di borse di studio, esperti nel settore dell'Energia, dei Sistemi e degli Impianti Elettrici;c) eseguire studi e ricerche su incarico di Amministrazioni Pubbliche ed Enti pubblici e privati, mettendo a disposizione degli stessi mezzi e competenze nel settore dell'Energia e Sistemi Elettrici. <p>3. Per il conseguimento dei propri fini, il Consorzio può procedere alla costituzione ed alla gestione in proprio di Sezioni e di Laboratori di ricerca presso le Università consorziate.</p> <p>4. Il Consorzio, nell'espletamento delle sue attività, potrà avvalersi delle risorse strumentali del personale delle Università Consorziate nelle forme previste dalla legge e nel rispetto dell'ordinamento di ciascuna Università Consorziate, attraverso le convenzioni di cui al successivo comma 5.</p> <p>5. Per lo svolgimento delle attività istituzionali, il Consorzio stipula apposite convenzioni con Università e/o con organizzazioni ed enti pubblici e privati, che ne determinano gli aspetti operativo ed economico, ed in generale tutti quelli derivanti dal rapporto posto in essere.</p>	
---	---	--

<p style="text-align: center;">Art. 5 - Patrimonio</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Le Università di cui all'art. 1 del presente Statuto contribuiscono alla costituzione del Consorzio con il versamento della quota di adesione, entro sessanta giorni dalla sottoscrizione dell'atto costitutivo. 2. La partecipazione delle Università al fondo consortile è limitata all'apporto iniziale; le Università sono esonerate da ogni altra contribuzione in denaro. 3. Ogni altra Università che, ai sensi dell'art. 2 entri a far parte del Consorzio, è parimenti tenuta al versamento di tale quota. 4. La quota di adesione è fissata in 5.000,00 Euro (cinquemila/00 €) e potrà essere variata con delibera del Consiglio Direttivo. 5. La quota è intrasmissibile e non è rivalutabile. 	<p style="text-align: center;">Art. 5 - Patrimonio</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Le Università di cui all'art. 1 del presente Statuto <u>consorziate</u> contribuiscono alla costituzione del Consorzio con il versamento della quota di adesione, entro sessanta giorni dalla sottoscrizione dell'atto costitutivo. 2. La partecipazione delle Università al fondo consortile è limitata all'apporto iniziale; le Università sono esonerate da ogni altra contribuzione in denaro. 3. Ogni altra Università che, ai sensi dell'art. 2 entri a far parte del Consorzio, è parimenti tenuta al versamento di tale quota. 4. La quota di adesione è fissata in 5.000,00 Euro (cinquemila/00 €) e potrà essere variata con delibera del Consiglio Direttivo. 5. La quota è intrasmissibile e non è rivalutabile. 	<p style="text-align: center;">modifica</p>
<p style="text-align: center;">Art. 6 - Finanziamenti</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Per il conseguimento dei propri scopi, il Consorzio si avvale: <ol style="list-style-type: none"> a) dei contributi erogati per le attività di ricerca scientifica dal M.I.U.R., dalla Unione Europea, da altre Amministrazioni statali e da Organizzazioni ed Enti pubblici e privati italiani e stranieri; b) di eventuali fondi erogati dalle Università consorziate e dei fondi di pertinenza delle Università consorziate erogati dal M.I.U.R. con modalità stabilite tra le Università stesse, ai sensi dell'art. 12 della Legge 705/85; c) dei contributi erogati, in relazione ad accordi internazionali, dal M.I.U.R., da altre Amministrazioni, da Enti pubblici e privati; d) di proventi derivanti dalla attività svolta sulla base di commesse, contratti di ricerca o convenzioni con 	<p style="text-align: center;">Art. 6 - Finanziamenti</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Per il conseguimento dei propri scopi, il Consorzio si avvale: <ol style="list-style-type: none"> a) dei contributi erogati per le attività di ricerca scientifica dal M.I.U.R. <u>MIUR</u>, dalla Unione Europea, da altre Amministrazioni statali e da Organizzazioni ed Enti pubblici e privati italiani e stranieri; b) di eventuali fondi erogati dalle Università consorziate e dei fondi di pertinenza delle Università consorziate erogati dal M.I.U.R. <u>MIUR</u> con modalità stabilite tra le Università stesse, ai sensi dell'art. 12 della Legge 705/85; c) dei contributi erogati, in relazione ad accordi internazionali, dal M.I.U.R. <u>MIUR</u>, da altre Amministrazioni, da Enti pubblici e privati; d) di proventi derivanti dalla attività svolta sulla base di commesse, contratti di ricerca o convenzioni con 	<p style="text-align: center;">modifica</p> <p style="text-align: center;">modifica</p> <p style="text-align: center;">modifica</p>

<p>Amministrazioni pubbliche, e con altre Istituzioni o Enti pubblici o privati;</p> <p>e) di eventuali donazioni, lasciti, legati e liberalità debitamente sottoscritte.</p> <p style="text-align: center;">Art. 7 - Organi</p> <p>1. Sono organi del Consorzio:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) il Consiglio Direttivo, b) il Comitato Scientifico, c) il Direttore, d) la Giunta Amministrativa, e) il Collegio dei Revisori dei Conti. 	<p>Amministrazioni pubbliche, e con altre Istituzioni o Enti pubblici o privati;</p> <p>e) di eventuali donazioni, lasciti, legati e liberalità debitamente sottoscritte.</p> <p style="text-align: center;">Art. 7 - Organi</p> <p>1. Sono organi del Consorzio:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) il Consiglio Direttivo, b) il Comitato Scientifico, c) il Direttore, d) la Giunta Amministrativa, e) il Collegio dei Revisori dei Conti. 	
<p style="text-align: center;">Art. 8 – Consiglio Direttivo</p> <p>1. Il governo del Consorzio è affidato al Consiglio Direttivo. Il Consiglio Direttivo è nominato per un triennio con Decreto del Ministro preposto al M.I.U.R. ed elegge nella sua prima seduta il Direttore.</p> <p>2. Il Consiglio Direttivo é composto da:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) un rappresentante di ciascuna delle Università consorziate, nominato dal Rettore tra professori e ricercatori universitari di ruolo afferenti al Settore Scientifico-Disciplinare (SSD) Sistemi Elettrici per l’Energia (ING-IND/33) per le Università italiane, fra i professori e i ricercatori operanti nell’area dei Sistemi Elettrici nel caso di Università consorziate straniere; la nomina non può essere rinnovata più di una volta consecutivamente; b) un rappresentante designato dal Ministro preposto al M.I.U.R.; c) un rappresentante designato dal Ministro preposto al 	<p style="text-align: center;">Art. 8 – Consiglio Direttivo</p> <p>1. Il governo del Consorzio è affidato al Consiglio Direttivo. Il Consiglio Direttivo è nominato per un triennio; <u>la nomina non può essere rinnovata più di una volta consecutivamente.</u> con Decreto del Ministro preposto al M.I.U.R. ed elegge nella sua prima seduta il Direttore.</p> <p>2. Il Consiglio Direttivo é composto da:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) un rappresentante di ciascuna delle Università consorziate, nominato dal Rettore tra professori e ricercatori universitari di ruolo afferenti al Settore Scientifico-Disciplinare (SSD) Sistemi Elettrici per l’Energia (ING-IND/33) per le Università italiane, fra i professori e i ricercatori operanti nell’area dei Sistemi Elettrici nel caso di Università consorziate straniere; la nomina non può essere rinnovata più di una volta consecutivamente; b) un rappresentante designato dal Ministro preposto al <u>M.I.U.R. MIUR</u>; c) un rappresentante designato dal Ministro preposto al 	<p>modifica</p> <p>modifica</p> <p>modifica</p>

<p>del bilancio preventivo, del bilancio consuntivo e della relazione scientifica sull'attività svolta. Le riunioni si svolgeranno di norma a rotazione presso la sede di una delle Università consorziate.</p> <p>5. Il Consiglio Direttivo viene altresì convocato ogni volta che lo richieda almeno un decimo dei suoi membri, o per iniziativa del Direttore del Consorzio.</p> <p>6. Il Consiglio Direttivo é regolarmente costituito e può validamente deliberare in seduta ordinaria quando sia stata accertata la presenza di almeno la metà più uno dei suoi componenti. Esso delibera a maggioranza assoluta o relativa dei presenti in conformità a quanto stabilito nel Regolamento d'Attuazione di cui al successivo art. 17 comma c).</p> <p>7. Le modifiche statutarie devono essere deliberate con voto favorevole di almeno la metà più uno i componenti il Consiglio Direttivo.</p> <p>8. Lo scioglimento del Consorzio deve essere deliberato con voto favorevole di almeno 2/3 i componenti il Consiglio Direttivo.</p>	<p>del bilancio preventivo, e del bilancio consuntivo e della con la relazione scientifica sull'attività svolta. Le riunioni si svolgeranno di norma a rotazione presso la sede di una delle Università consorziate.</p> <p>5. Il Consiglio Direttivo viene altresì convocato ogni volta che lo richieda almeno un decimo dei suoi membri, o per iniziativa del Direttore del Consorzio.</p> <p>6. Il Consiglio Direttivo é regolarmente costituito e può validamente deliberare in seduta ordinaria quando sia stata accertata la presenza di almeno la metà più uno dei suoi componenti. Esso delibera a maggioranza assoluta o relativa dei presenti in conformità a quanto stabilito nel Regolamento d'Attuazione <u>regolamento di esecuzione</u> di cui al successivo art. 17 comma c).</p> <p>7. Le modifiche statutarie devono essere deliberate con voto favorevole di almeno la metà più uno i componenti il Consiglio Direttivo.</p> <p>8. Lo scioglimento del Consorzio deve essere deliberato con voto favorevole di almeno 2/3 i componenti il Consiglio Direttivo.</p>	<p>modifica</p> <p>modifica</p> <p>modifica</p>
<p style="text-align: center;">Art. 9 – Comitato Scientifico</p> <p>1. Il Comitato Scientifico (CS) svolge funzione consultiva sotto il profilo scientifico per il Consorzio. A tal fine elabora piani pluriennali di attività, formula al Consiglio Direttivo proposte per lo sviluppo dell'attività del Consorzio, ed esprime pareri sugli aspetti scientifici connessi alle finalità del Consorzio.</p> <p>2. Il CS è composto:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) dal Direttore del Consorzio; b) da esperti italiani afferenti al SSD Sistemi Elettrici per l'Energia nominati dal Consiglio Direttivo, secondo le modalità definite nel Regolamento di Attuazione di cui al successivo art. 17 comma c), in numero non inferiore a tre e non superiore al numero di Università Consorziate. 	<p style="text-align: center;">Art. 9 – Comitato Scientifico</p> <p>1. Il Comitato Scientifico (CS) svolge funzione consultiva sotto il profilo scientifico per il Consorzio. A tal fine elabora piani pluriennali di attività, formula al Consiglio Direttivo proposte per lo sviluppo dell'attività del Consorzio, ed esprime pareri sugli aspetti scientifici connessi alle finalità del Consorzio.</p> <p>2. Il CS è composto:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) dal Direttore del Consorzio; b) da esperti italiani afferenti al SSD Sistemi Elettrici per l'Energia <u>operanti del settore dell'energia elettrica</u> nominati dal Consiglio Direttivo, secondo le modalità definite nel Regolamento di Attuazione di cui al successivo art. 17 comma c), in numero non inferiore a tre e non superiore al 	<p>modifica</p>

<p>3. Il Consiglio Direttivo individua il Coordinatore del CS fra i membri del CS.</p> <p>4. Il mandato dei componenti il CS è triennale. I membri del CS, con esclusione del Direttore del Consorzio, non possono far parte del Consiglio Direttivo.</p> <p>5. Il CS è convocato dal suo Coordinatore o, in caso di indisponibilità, dal Direttore del Consorzio.</p> <p>6. Per la validità delle sedute è necessaria la presenza di almeno la metà dei suoi componenti. Per le deliberazioni è necessario il voto favorevole della maggioranza dei presenti.</p> <p>7. Il CS si riunisce ordinariamente almeno una volta l'anno.</p>	<p>numero di Università Consorziate <u>consorziate</u>.</p> <p>3. Il Consiglio Direttivo individua il Coordinatore del CS fra i membri del CS.</p> <p>4. Il mandato dei componenti il CS è triennale. I membri del CS, con esclusione del Direttore del Consorzio, non possono far parte del Consiglio Direttivo.</p> <p>5. Il CS è convocato dal suo Coordinatore o, in caso di indisponibilità, dal Direttore del Consorzio.</p> <p>6. Per la validità delle sedute è necessaria la presenza di almeno la metà dei suoi componenti. Per le deliberazioni è necessario il voto favorevole della maggioranza dei presenti.</p> <p>7. Il CS si riunisce ordinariamente almeno una volta l'anno.</p>	
<p align="center">Art. 10 – Direttore del Consorzio</p>	<p align="center">Art. 10 – Direttore del Consorzio</p>	
<p>1. Il Direttore del consorzio è eletto dal Consiglio Direttivo nel proprio ambito. Il suo mandato coincide con quello del Consiglio Direttivo.</p>	<p>1. Il Direttore del consorzio <u>Consorzio</u> è eletto dal Consiglio Direttivo nel proprio ambito. Il suo mandato coincide con quello del Consiglio Direttivo.</p>	<p>modifica</p>
<p>2. Il Direttore convoca e presiede il Consiglio Direttivo e la Giunta ed ha la rappresentanza legale del Consorzio. A tal fine esegue le deliberazioni del Consiglio Direttivo: sottoscrive le convenzioni e i contratti in nome e per conto del Consorzio, assicura l'osservanza dello Statuto e dei regolamenti di esecuzione, sovrintende alle attività ed all'amministrazione del Consorzio stesso.</p>	<p>2. Il Direttore convoca e presiede il Consiglio Direttivo e la Giunta <u>Amministrativa</u> ed ha la rappresentanza legale del Consorzio. A tal fine esegue le deliberazioni del Consiglio Direttivo <u>e della Giunta Amministrativa</u>: sottoscrive le convenzioni e i contratti in nome e per conto del Consorzio, assicura l'osservanza dello Statuto e dei regolamenti di esecuzione, sovrintende alle attività ed <u>e</u> all'amministrazione del Consorzio stesso.</p>	<p>modifica</p>
<p>3. Il Direttore:</p> <p>a) predisporre gli atti del Consiglio Direttivo;</p> <p>b) adotta, in caso di urgenza e necessità, i provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo, salvo ratifica nella prima adunanza successiva del Consiglio stesso;</p>	<p>3. Il Direttore:</p> <p>a) predisporre gli atti del Consiglio Direttivo <u>e della Giunta Amministrativa</u>;</p> <p>b) adotta, in caso di urgenza e necessità, i provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo <u>e della Giunta Amministrativa</u>, salvo ratifica nella prima adunanza</p>	<p>modifica</p> <p>modifica</p>

<p>c) adotta i provvedimenti relativi alle attribuzioni che gli sono delegate dal Consiglio Direttivo.</p> <p style="text-align: center;">Art. 11 – Giunta Amministrativa</p> <p>1. La Giunta è composta dal Direttore e da quattro membri eletti dal Consiglio Direttivo nel proprio ambito.</p> <p>2. La Giunta resta in carica per un triennio, ed il suo mandato coincide con quello del Consiglio Direttivo.</p> <p>3. La Giunta agisce con potere deliberante su delega del Consiglio direttivo entro i limiti stabiliti dal Consiglio direttivo stesso.</p> <p>4. La Giunta predispone il bilancio preventivo e il bilancio consuntivo.</p> <p style="text-align: center;">Art. 12 - Collegio dei Revisori dei Conti</p>	<p style="text-align: center;">successiva del Consiglio stesso dell'Organo;</p> <p>c) adotta i provvedimenti relativi alle attribuzioni che gli sono delegate dal Consiglio Direttivo.</p> <p style="text-align: center;">Art. 11 – Giunta Amministrativa</p> <p>1. La Giunta <u>Amministrativa</u> è composta dal Direttore e da quattro membri eletti dal Consiglio Direttivo nel proprio ambito.</p> <p>2. La Giunta <u>Amministrativa</u> resta in carica per un triennio, ed il suo mandato coincide con quello del Consiglio Direttivo.</p> <p>3. La Giunta agisce con potere deliberante su delega del Consiglio direttivo entro i limiti stabiliti dal Consiglio direttivo stesso.</p> <p>3. La Giunta <u>Amministrativa cura l'istruttoria degli atti da sottoporre all'approvazione del Consiglio Direttivo.</u></p> <p>4. <u>Nei limiti fissati dal Consiglio Direttivo, la Giunta Amministrativa ha il compito di:</u></p> <p>a) <u>approvare contratti, convenzioni;</u></p> <p>b) <u>assumere obbligazioni e deliberare spese;</u></p> <p>c) <u>nominare i Responsabili di Sezione e di Laboratorio;</u></p> <p>d) <u>approvare l'affidamento di incarichi e compiti alle Sezioni e ai Laboratori;</u></p> <p>e) <u>assumere le delibere inerenti il personale di cui all'art. 14;</u></p> <p>f) <u>predispone i bilanci preventivo e consuntivo con le annesse relazioni, da sottoporre all'approvazione del Consiglio Direttivo;</u></p> <p>g) <u>predispone i regolamenti del Consorzio.</u></p> <p>5. La Giunta predispone il bilancio preventivo e il bilancio consuntivo.</p> <p style="text-align: center;">Art. 12 - Collegio dei Revisori dei Conti</p>	<p>modifica</p> <p>modifica</p> <p>modifica</p> <p>modifica</p> <p>modifica</p> <p>modifica</p>
---	---	---

<p>1. La revisione della gestione amministrativa contabile del Consorzio é effettuata da un Collegio dei Revisori dei Conti, composto da tre membri effettivi e due supplenti. I membri sono nominati a insindacabile giudizio dal Consiglio Direttivo tra funzionari qualificati che afferiscano alle Università Consorziato o alla Pubblica Amministrazione e iscritti all'albo dei revisori contabili. Una volta acquisito il riconoscimento giuridico, uno dei revisori potrà essere nominato dal M.I.U.R..</p>	<p>1. La revisione della gestione amministrativa contabile del Consorzio é effettuata da un Collegio dei Revisori dei Conti, composto da tre membri effettivi e due supplenti. I membri sono nominati a insindacabile giudizio dal Consiglio Direttivo, <u>di cui uno designato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, uno dal MIUR e uno fra funzionari, docenti, esperti in materia.</u> tra funzionari qualificati che afferiscano alle Università Consorziato o alla Pubblica Amministrazione e iscritti all'albo dei revisori contabili. Una volta acquisito il riconoscimento giuridico, uno dei revisori potrà essere nominato dal M.I.U.R..</p>	<p>modifica</p>
<p>2. Il Collegio dura in carica per un triennio.</p> <p>3. Il Collegio provvede al riscontro degli atti di gestione, accerta la regolare tenuta dei libri e delle scritture contabili; redige apposite relazioni ed effettua verifiche di cassa. Il Collegio è presente con funzione consultiva alle riunioni del Consiglio Direttivo.</p>	<p>2. <u>In sede di nomina, il Consiglio Direttivo individua il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, che dovrà essere iscritto nel Registro dei Revisori Contabili.</u></p> <p>3. Il Collegio dura in carica per un triennio.</p> <p>4. Il Collegio provvede al riscontro degli atti di gestione, accerta la regolare tenuta dei libri e delle scritture contabili; redige apposite relazioni ed effettua verifiche di cassa. Il Collegio <u>può assistere è</u> presente con funzione consultiva alle riunioni del Consiglio Direttivo.</p>	<p>modifica</p>
<p>Art. 13 - Gestione finanziaria</p>	<p>Art. 13 - Gestione finanziaria</p>	
<p>1. L'esercizio finanziario inizia il 1 Gennaio e termina il 31 Dicembre di ciascun anno.</p> <p>2. Il Consiglio Direttivo delibera entro il 30 novembre di ciascun anno il bilancio di previsione predisposto dalla Giunta contenente il programma delle attività scientifiche.</p> <p>3. Il Consiglio Direttivo approva, entro il 30 Aprile di ciascun anno, il bilancio consuntivo predisposto dalla Giunta, contenente la relazione delle attività svolte nell'esercizio immediatamente scaduto, presentato al Consiglio stesso dal Direttore.</p>	<p>1. L'esercizio finanziario inizia il 1 Gennaio <u>gennaio</u> e termina il 31 Dicembre <u>dicembre</u> di ciascun anno.</p> <p>2. Il Consiglio Direttivo delibera entro il 30 novembre di ciascun anno il bilancio di previsione predisposto dalla Giunta contenente il programma delle attività scientifiche.</p> <p>3. Il Consiglio Direttivo approva, entro il 30 Aprile <u>aprile</u> di ciascun anno, il bilancio consuntivo predisposto dalla Giunta <u>Amministrativa</u>, contenente la relazione delle attività svolte nell'esercizio immediatamente scaduto, presentato al Consiglio</p>	<p>modifica</p>
		<p>modifica</p>

4. Il bilancio di previsione e il bilancio consuntivo sono inviati alle Università consorziate e al M.I.U.R. per conoscenza, nei 15 giorni successivi alle scadenze.
5. Eventuali utili o avanzi di gestione, nonché fondi e riserve non possono essere distribuiti, anche in modo indiretto, durante la vita del Consorzio, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

Art. 14 - Personale

1. L'eventuale dotazione organica, lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale del Consorzio sono stabiliti in apposito regolamento adottato dal Consiglio Direttivo. Detto regolamento sarà predisposto tenendo conto ove possibile della disciplina economica e giuridica del corrispondente personale universitario.
2. In relazione a particolari esigenze di ricerca, il Consorzio potrà procedere all'assunzione, mediante contratti a termine di personale anche di cittadinanza straniera, di qualificazione scientifica, tecnica e amministrativa, secondo le norme del regolamento di cui al precedente comma.
3. Alla scadenza o in caso di scioglimento anticipato del Consorzio non esiste obbligo da parte dei consorziati di collocare o assumere il personale del Consorzio.

Art. 15 - Durata e recesso

1. Il consorzio ha durata iniziale di dieci anni e può essere prorogato alla scadenza di triennio in triennio, previa delibera del Consiglio Direttivo, da sottoporre all'approvazione degli organi competenti di ciascuna delle Università consorziate.

~~stesso~~ dal Direttore.

4. Il bilancio di previsione e il bilancio consuntivo sono inviati alle Università consorziate e al ~~M.I.U.R.~~ MIUR per conoscenza, nei 15 giorni successivi alle scadenze.
5. Eventuali utili o avanzi di gestione, nonché fondi e riserve non possono essere distribuiti, anche in modo indiretto, durante la vita del Consorzio, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

Art. 14 - Personale

1. L'eventuale dotazione organica, lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale del Consorzio sono stabiliti in apposito regolamento adottato dal Consiglio Direttivo. Detto regolamento sarà predisposto tenendo conto ove possibile della disciplina economica e giuridica del corrispondente personale universitario.
2. In relazione a particolari esigenze di ricerca, il Consorzio potrà procedere all'assunzione, mediante contratti a termine di personale anche di cittadinanza straniera, di qualificazione scientifica, tecnica e amministrativa, secondo le norme del regolamento di cui al precedente comma.
3. Alla scadenza o in caso di scioglimento anticipato del Consorzio non esiste obbligo da parte dei consorziati di collocare o assumere il personale del Consorzio.

Art. 15 - Durata e recesso

1. Il consorzio ha durata ~~iniziale di dieci anni~~ fino al 31 dicembre 2025, e può essere prorogato alla scadenza di ~~triennio in triennio~~ quinquennio in quinquennio, previa delibera del Consiglio Direttivo, da sottoporre all'approvazione degli organi competenti di ciascuna

modifica

modifica

2. E' ammesso il recesso libero, senza penalità e in qualsiasi momento fermo restando l'irripetibilità delle quote versate, previa disdetta da inviare tramite lettera raccomandata AR indirizzata al Direttore del Consorzio, con preavviso di almeno tre mesi prima della fine dell'esercizio finanziario. Il recedente rimane responsabile per tutte le obbligazioni assunte verso il Consorzio o verso terzi che risultino pendenti al momento della ricezione della lettera contenente la dichiarazione di recesso e/o assunte in data anteriore alla predetta ricezione.

Art. 16 - Scioglimento del Consorzio

1. Il Consorzio si può sciogliere con delibera presa con le modalità stabilite all'art. 8. Allo scioglimento del Consorzio, i beni che restano dopo la liquidazione sono devoluti alle Università costituenti il Consorzio, proporzionalmente al loro effettivo apporto finanziario.

Art. 17 - Regolamento di attuazione

1. Entro sei mesi dalla data di insediamento del Consiglio Direttivo saranno adottati i regolamenti di esecuzione del presente Statuto. In particolare:

- a) il regolamento organico e del personale e l'ordinamento dei servizi;
- b) il regolamento di amministrazione e contabilità;
- c) il regolamento di funzionamento degli organi.

I regolamenti di cui al punto a) e b) sono inviati al M.I.U.R. per l'approvazione.

2. Il Consiglio direttivo predispone inoltre il regolamento delle Sezioni e dei Laboratori del Consorzio.

delle Università consorziate.

2. E' ammesso il recesso libero, senza penalità e in qualsiasi momento fermo restando l'irripetibilità delle quote versate, previa disdetta da inviare tramite lettera raccomandata AR indirizzata al Direttore del Consorzio, con preavviso di almeno tre mesi prima della fine dell'esercizio finanziario. Il recedente rimane responsabile per tutte le obbligazioni assunte verso il Consorzio o verso terzi che risultino pendenti al momento della ricezione della lettera contenente la dichiarazione di recesso e/o assunte in data anteriore alla predetta ricezione.

Art. 16 - Scioglimento del Consorzio

1. Il Consorzio si può sciogliere con delibera presa con le modalità stabilite all'art. 8. Allo scioglimento del Consorzio, i beni che restano dopo la liquidazione sono devoluti alle Università costituenti il Consorzio, proporzionalmente al loro effettivo apporto finanziario.

Art. 17 - ~~Regolamento~~ Regolamenti di attuazione esecuzione

1. ~~Entro sei mesi dalla data di insediamento del~~ Il Consiglio Direttivo ~~saranno adottati~~ adotta i regolamenti di esecuzione del presente Statuto. In particolare:

- a) il regolamento ~~organico~~ organico e del personale e l'ordinamento dei servizi;
- b) il regolamento di amministrazione e contabilità;
- c) il regolamento di funzionamento degli organi.

I regolamenti di cui al punto a) e b) sono inviati al ~~M.I.U.R.~~ MIUR per ~~l'approvazione~~ MIUR.

2. Il Consiglio ~~direttivo~~ Direttivo predispone ~~predispone~~ approva inoltre il regolamento delle Sezioni e dei Laboratori del Consorzio, e altri regolamenti per la disciplina di specifiche materie ritenuti necessari, predisposti dalla Giunta Amministrativa.

modifica

modifica

modifica

modifica

modifica

<p style="text-align: center;">Art. 18 – Responsabilità verso terzi</p> <p>1. Di tutte le obbligazioni assunte il Consorzio risponderà soltanto con il proprio patrimonio. Nessun impegno o rapporto deriverà alle singole Università Consorziato verso il personale con il quale venga istituito un rapporto di lavoro diretto con il Consorzio, né verso coloro che usufruiranno dell'attività di formazione espletata dal Consorzio stesso.</p> <p style="text-align: center;">Art. 19 - Norme transitorie e finali</p> <p>1. Nelle more del riconoscimento della personalità giuridica, gli organi del consorzio espletano solo attività di ordinaria amministrazione senza oneri e impegni aggiuntivi per le Università rispetto ai loro apporti già fissati sul capitale sociale.</p> <p>2. Per tutto quanto non previsto nel presente Statuto valgono le norme del Codice Civile.</p>	<p style="text-align: center;">Art. 18 – Responsabilità verso terzi</p> <p>1. Di tutte le obbligazioni assunte il Consorzio risponderà soltanto con il proprio patrimonio. Nessun impegno o rapporto deriverà alle singole Università Consorziato verso il personale con il quale venga istituito un rapporto di lavoro diretto con il Consorzio, né verso coloro che usufruiranno dell'attività di formazione espletata dal Consorzio stesso.</p> <p style="text-align: center;">Art. 19 - Norme transitorie e finali</p> <p>1. Nelle more del riconoscimento della personalità giuridica, gli organi del consorzio espletano solo attività di ordinaria amministrazione senza oneri e impegni aggiuntivi per le Università rispetto ai loro apporti già fissati sul capitale sociale.</p> <p>1. Per tutto quanto non previsto nel presente Statuto valgono le norme del Codice Civile.</p>	<p>modifica</p> <p>modifica</p>
--	---	---------------------------------

UVR&F

Cassino, 11 luglio 2012
prot. n. 77

19 LUG 2012

Prof. Francesco Muzi
Università degli studi dell'Aquila
francesco.muzi@univaq.it

Prof. Fabrizio Pilo
Università degli studi di Cagliari
pilo@unica.it

Prof. Arturo Losi
Università degli studi di Cassino e del
Lazio Meridionale

Prof. Stefano Massucco
Università degli studi di Genova
stefano.massucco@unige.it

Prof. Guido Carpinelli
Università degli studi di Napoli
"Federico II"
guido.carpinelli@unina.it

Prof. Roberto Caldon
Università degli studi di Padova
caldon@die.unipd.it

Prof. Mario Montagna
Università degli studi di Pavia
symul@unipv.it

Prof. Alfonso Capasso
Università degli studi di Roma "La
Sapienza"
alfonso.capasso@uniroma1.it

Prof. Domenico Villacci
Università degli studi del Sannio
villacci@unisannio.it

p.c. Dott.ssa Assunta Cioffi
p.c. Prof. Livio De Santoli
MIUR
assunta.cioffi@miur.it
livio.desantoli@uniroma1.it

Prof. Carlo Alberto Nucci
Università degli studi di Bologna
carloalberto.nucci@unibo.it

Prof. Daniele Menniti
Università degli studi della Calabria
menniti@deis.unical.it

Prof. Natale Messina
Università degli studi di Catania
nmessina@dees.unict.it

Prof. Andrea Silvestri
Politecnico di Milano
andrea.silvestri@etec.polimi.it

Prof. Alfredo Testa
Seconda Università degli studi di
Napoli
alfredo.testa@unina2.it

Prof. Luigi Dusonchet
Università degli studi di Palermo
dusonchet@dieet.unipa.it

Prof. Romano Giglioli
Università degli studi di Pisa
romano.giglioli@dsea.unipi.it

Prof. Antonio Piccolo
Università degli studi di Salerno
apiccolo@unisa.it

Prof. Roberto Napoli
Politecnico di Torino
roberto.napoli@polito.it

p.c. ing. Marcello Capra
MiSE
marcello.capra@sviluppoeconomico.
gov.it

Università degli Studi di Roma
"LA SAPIENZA"
Amministrazione Centrale .. / ..

ARRIVO
prot. n. 0046918

Consiglio Direttivo del Consorzio Interuniversitario Nazionale EnSiEL

Verbale 02/2012

Riunione del 09 luglio 2012

Il Consiglio Direttivo del Consorzio EnSiEL (CD) si riunisce il giorno 09 luglio 2012 alle ore 11.00, presso l'Università degli studi di Napoli "Federico II", Facoltà di Ingegneria - Piazzale Tecchio 80, per discutere il seguente ordine del giorno (odg):

- 1) Comunicazioni
- 2) Approvazione del verbale della riunione del 15.03.2012
- 3) Decorrenza dell'ammissione di nuovo Ateneo Consorziato
- 4) Convenzione per la costituzione di Sezione del Consorzio
- 5) Modifiche di Statuto

Le presenze, quali risultano dalle firme apposte nell'apposito foglio, sono riportate nella tabella che segue.

Consigliere	rappresentante di	presente	assente giustificato	assente
1. Roberto	Caldon	Università di Padova	x	
2. Alfonso	Capasso	Università di Roma "La Sapienza"	x	
3. Marcello	Capra	Min. Sviluppo Economico		x
4. Guido	Carpinelli	Università di Napoli "Federico II"	x	
5. Livio	De Santoli	Min. Istruzione Università e Ricerca		x
6. Luigi	Dusonchet	Università di Palermo	x	
7. Romano	Giglioli	Università di Pisa	x	
8. Arturo	Losi (Direttore)	Università di Cassino	x	
9. Stefano	Massucco	Università di Genova		x
10. Daniele	Menniti	Università della Calabria	x	
11. Natale	Messina	Università di Catania		x
12. Mario	Montagna	Università di Pavia		x
13. Francesco	Muzi	Università dell'Aquila		x
14. Roberto	Napoli	Politecnico di Torino	x	
15. Carlo Alberto	Nucci	Università di Bologna		x
16. Antonio	Piccolo	Università di Salerno	x	
17. Fabrizio	Pilo	Università di Cagliari	x	
18. Andrea	Silvestri	Politecnico di Milano		x
19. Alfredo	Testa	Seconda Università di Napoli	x	
20. Domenico	Villacci	Università del Sannio	x	

Presiede Arturo Losi, Direttore; verbalizza Fabrizio Pilo, Consigliere.

Il Presidente, alle ore 11:30, constatata la presenza del numero legale, apre la riunione del CD.

... omissis ...

5. Modifiche di Statuto

Il Presidente illustra la necessità di rivedere lo Statuto alla luce delle Leggi 196/2009 e 122/2010. Dopo una breve relazione (allegato 2) in cui sono descritte le linee guida adottate nella predisposizione delle proposte di modifica dello Statuto, il Presidente le illustra analiticamente.

Dopo ampia discussione, che vede la partecipazione e il concorso di tutti i Consiglieri,

il Consiglio Direttivo approva all'unanimità

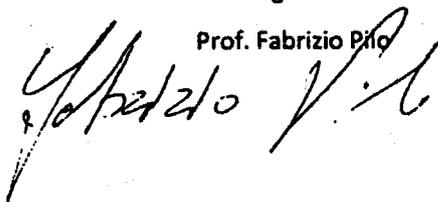
la proposta di delibera di modifica di Statuto di cui all'allegato 2, che sarà portata in approvazione nella prossima riunione del Consiglio Direttivo, da tenersi prima della decorrenza del prossimo rinnovo (15.10.2012) come previsto dalla Legge 122/2010.

Il verbale di questa riunione del CD viene letto e approvato seduta stante.

Alle ore 16:00, non essendovi altro da discutere il Presidente chiude la riunione del CD.

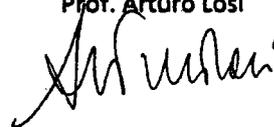
Il Segretario

Prof. Fabrizio Pilo



Il Presidente

Prof. Arturo Losi



Oggetto: Modifica dello Statuto del Consorzio EnSiEL

Il Consiglio Direttivo del Consorzio Interuniversitario Nazionale per Energia e Sistemi Elettrici - EnSiEL, nella riunione del 09 luglio 2012, ha approvato, all'unanimità seduta stante e con maggioranza qualificata, una proposta di delibera per modificare lo Statuto del Consorzio (in allegato), in ottemperanza alle Leggi 196/2009 e 122/2010.

Tale proposta di delibera è preliminare alla modifica di Statuto che verrà portata in approvazione nella prossima riunione del Consiglio Direttivo, da tenersi prima della decorrenza del prossimo rinnovo del Consiglio (15.10.2012) come previsto dalla Legge 122/2010.

Si ricorda che, a norma dell'art. 8 dello Statuto del Consorzio, le modifiche di Statuto sono deliberate dal Consiglio Direttivo, in cui ciascuno dei destinatari di questa comunicazione interviene quale rappresentante del proprio Ateneo.

Il Direttore
(prof. Arturo Losi)



allegato: uno (di quindici pagine)